



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

RASSEGNA STAMPA
LUNEDÌ 09 MARZO 2015 - FOGLIO 1-1

ANSA.it

Fisco: Boccia, italiani chiedono meno tasse-sanzioni ai furbi

(ANSA) - ROMA, 9 MAR - "La fiscalità finanziaria nel nostro Paese è troppo caotica, non possiamo non intervenire. Si va dalla tassa sui conti correnti alla maturazione, a imposte diverse tra strumenti a compensazione, per non parlare della ridicola Tobin tax all'italiana che tassa solo le azioni e non gli speculatori". Così Francesco Boccia, presidente della commissione Bilancio della Camera, oggi a Campobasso per un convegno all'Università del Molise sulle 'Novità del fisco nel 2015', ripercorre le tappe dei cambiamenti della delega fiscale che rimane "una grande opportunità da non sprecare. È stata votata quasi all'unanimità, anche con l'astensione del Movimento 5 Stelle, e' stato un grande lavoro di squadra e il governo ha il dovere di attuarla. Bene la proroga ma ora non va perso più neanche un solo minuto".

"C'è poi - ha aggiunto - la grande sfida della finanza locale, e' arrivato il momento di rimettere un po' di ordine e stabilire una sorta di fermo biologico. E poi, ancora, e' ora di dire la parola fine all'insopportabile elusione fiscale delle multinazionali del web (OTT). Non si può pretendere dalla Guardia di Finanza il controllo rigoroso dell'ultimo scontrino a fine giornata del salumiere e tollerare, poi, i più grandi elusori del tempo moderno, che utilizzano sistematicamente conti off shore in giro per il mondo. Per la nostra economia è ingiusto oltre che dannoso".

"Al tempo dell'economia digitale - continua Boccia in un'Aula Magna piena di studenti e esperti del settore - è necessario avere il coraggio di dire che la tassazione passerà sempre più da diretta a indiretta. Ci vuole solo coraggio e una visione equa e redistributiva della funzione del fisco". "Oggi, per via dello spostamento del confronto sul fisco, mi è dispiaciuto molto non poter dare l'ultimo contributo al segretario Renzi negli incontri organizzati al partito (ho inviato un contributo scritto), ma quest'incontro a Campobasso era organizzato da tempo e non sarebbe stato corretto farlo saltare. Sono molto contento - ha concluso il presidente della commissione Bilancio - di esser qui tra persone che il fisco lo conoscono, lo studiano e vogliono cambiarlo". (ANSA)